



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80**OGGETTO: Variante Urbanistica “Piano di recupero Rione S. Angelo – Rione del Riscatto”. Ditta Lo Conte Massimino e Cusano Rocco.****del Reg.**

ADUNANZA DEL 7 ottobre 2008

L'anno duemilaotto il giorno sette del mese di ottobre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare “Giovanni Grasso”, su invito diramato dal Presidente in data 2.10.2008 protocollo n.18034 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea;

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 16 e assenti sebbene invitati n. 5 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello	si		Puopolo Giovannantonio	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello		si	Santoro Pasqualino		si
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Riccio Marco		si
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Barbara Manganiello, incaricata della redazione del verbale.

Alle ore 19.00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 16 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Variante Urbanistica “Piano di recupero Rione S. Angelo – Rione del Riscatto”. Ditta Lo Conte Massimino e Cusano Rocco.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Escono i consiglieri De Pasquale e Li Pizzi – Presenti n. 14 –

SINDACO:

C'è all'esame del Consiglio l'argomento di cui abbiamo già discusso nel penultimo Consiglio Comunale, che è la variante urbanistica del Piano di Recupero...

Questo argomento è stato proposto come variante urbanistica sulla base di indicazioni che chiedeva il Consigliere Cirillo nel mese di giugno.

Valutate anche una serie di indicazioni... la certezza se fosse possibile... la proprietà dei signori Lo Conte... come la specifica dichiarazione acquisita del tecnico...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Sì, io ho soltanto detto che ho letto l'Articolo 27 comma 5, il parere...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Sì, l'esame di cui al comma 3 è concluso da un parere acquisito agli atti del Consiglio, va bene?

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Sì, dopo di che dico il parere di cui al comma 4 deve essere espresso nel termine di quindici giorni dalla data di trasmissione della proposta.

In caso di inottemperanza, decorso il termine la proposta può essere...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Ma io non lo so, io sto soltanto dicendo questo, non mi hanno detto la proposta quando è stata trasmessa, forse non avete capito che a me non lo hanno comunicato.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Il Consiglio è sovrano in questo, che volete da me?

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Sto dicendo di sì, che avete ragione...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Ma chi sta discutendo questo? Io non sto discutendo questo, io sto dicendo che dopo il 3, che è obbligatorio, se le commissioni non si riuniscono non è che gli argomenti non vengono trattati.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Io all'Ordine del giorno lo metto per un semplice motivo, perché questo viene...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Io comunque ribatto quello che dice il Consigliere Cirillo, perché oltre al comma 3 dovete leggere il 4 e il 5.

Allora siccome questa è una proposta che viene da lontano...

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Basta, quale è il problema, e tutto verbalizzato.

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Ma non è vero, c'è il parere che è già di giugno che sta alla Commissione, glielo ha letto il Sindaco. Sindaco cortesemente...

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Se non lo esaminate che colpa ne ha il Consiglio?

(Interventi fuori microfono non udibili)

SINDACO:

Chiedo scusa, questo argomento era stato già portato all'attenzione del Consiglio Comunale a giugno, era passato preliminarmente per la Commissione, il Consigliere Cirillo in seduta di Consiglio Comunale...

(Interventi fuori microfono non udibili)

SINDACO:

Vogliamo chiedere un attimo il verbale di questa cosa? Vediamo il verbale.

(Interventi fuori microfono non udibili)

SINDACO:

Giusto per completare il discorso, dopo di che venne in Consiglio Comunale, si cominciò la discussione in Consiglio Comunale. Il Consigliere Cirillo disse: questa è una variante al piano di recupero.

In questa sede l'Architetto Nicola Chiuchiolo, protocollo 488 del 25 settembre 2008, ha detto che questa qua non è variante al piano di recupero, soprattutto per un motivo, perché lui non può... non si può procedere alla sdemanializzazione e alla vendita dell'area richiesta.

(Intervento fuori microfono non udibile)

SINDACO:

25 settembre.

(Intervento fuori microfono non udibile)

SINDACO:

Ma questo è un argomento già trattato sulla base di un'indicazione.

(Intervento fuori microfono non udibile)

SINDACO:

Consigliere Cirillo mi consente di leggere la nota che ha presentato l'Architetto Chiuchiolo?

(Intervento fuori microfono non udibile)

SINDACO:

È urbanistica, se è variante al piano di recupero è il parere di Chiuchiolo.

Chiuchiolo che cosa dice? Che c'è un piano di recupero. Ha detto che a parere dello scrivente non si possa procedere alla sdemanializzazione né alla vendita dell'area richiesta.

“Vista la Legge 104 del '92 e tenuto conto che l'intervento è finalizzato al superamento di barriere architettoniche, richiedenti i portatori di handicap, considerato altresì che non è possibile impiantare la rampa elevatrice all'interno della proprietà, come da specifica dichiarazione del tecnico di parte, si ritiene che la richiesta possa essere accolta come concessione d'uso del suolo pubblico alle seguenti condizioni:

Durata ventennale non rinnovabile, non legata all'immobile ma alla persona nella particolare situazione di handicap.”

Concessione legata alle persone richiedenti e non all'immobile, per cui se venissero meno le condizioni di handicap, per capirci, decade e devono rimuovere il manufatto e ripristinare lo stato dei luoghi, e poi devono versare il canone di fitto entro il 31 dicembre, naturalmente fermo restando i diritti dei terzi.

(Intervento fuori microfono non udibile)

SINDACO:

Io sto solo dicendo che gli ascensori – diciamo così – rientrano negli adeguamenti funzionali.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Io non ho difficoltà ad accettare la proposta. La proposta del Consigliere Cirillo è una posizione

legittima che sta esprimendo.

Ma altrettanto legittima è anche la posizione dell'ufficio di Presidenza che molto spesso, ora al di là di questo argomento, si trova in una condizione tale che gli argomenti vengono sottoposti all'attenzione della Commissione, che per qualsiasi motivo non si riunisce oppure non li esamina, e io non posso non ritenere valido anche il comma 5 del regolamento, che dice che nel momento in cui non si costituisce la Commissione, il Consiglio si sostituisce in quella valutazione.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Sì, ma la questione che pone il Consigliere Cirillo nella fattispecie è di altra natura, e cioè se la questione è di competenza di una variante urbanistica di competenza dell'Ufficio Urbanistica, o dell'Ufficio Patrimonio in tema di sdemanializzazione.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Dopo di che io – a questo punto – mi devo rimettere alla volontà del Consiglio, cioè non posso...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Sì, io stavo dicendo che questa questione, per concludere il ragionamento che facevo con il Senatore Franza come interlocutore, sta nel fatto che i quindici giorni sono ampiamente superati, in quanto è già avvenuto nello scorso Consiglio Comunale.

Se poi la Commissione non si riunisce...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Ma non lo avete esaminato questo.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

No, la Presidenza rispetto alla proposta iscrive...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Non lo so, non c'è il Presidente della Commissione. Però se questo è il problema, Sindaco si può tranquillamente sospendere.

CONSIGLIERE FRANZA:

(Fuori microfono)...il Consiglio Comunale non può essere impedito, in nessun caso, da un parere della Commissione, a termine di regolamento, questa...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE FRANZA:

Io sto dando un mio parere, per me il Consiglio Comunale è sovrano, e una Commissione non può in alcun modo impedire a un Consiglio Comunale di deliberare; quindi io invito il Presidente ad andare avanti nella votazione.

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Per poter prendere una decisione definitiva, a me occorre un chiarimento che o il Sindaco o l'Assessore...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Cortesemente, io sto dicendo che per prendere una decisione definitiva mi occorre soltanto un chiarimento da parte...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Consigliere Peluso la smetta un secondo, io sto venendo incontro ad una richiesta fatta.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Va bene, mettiamo ai voti la proposta così come formulata. Ho capito il Consigliere Peluso non vuole ascoltare ragioni.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Mi prendo tutta la responsabilità. Mettiamo ai voti la proposta.

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Mettiamo ai voti la proposta, purtroppo non c'è niente da fare.

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Prego, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CIRILLO:

(Fuori microfono) Ritengo che il parere debba essere obbligatorio, e in questo non c'è parere obbligatorio...

Secondo aspetto, il parere del responsabile dell'Ufficio Patrimonio è negativo nel concedere questo, a parte l'annullabilità della...

Quindi io voto contro, perché non è possibile che si venga ad essere... a questa...

PRESIDENTE:

Consigliere Ninfadoro prego.

CONSIGLIERE NINFADORO:

Capisco che l'ora è tarda, ma insomma sbaglieremmo se in questo momento dovessimo... La bilancia ha due piatti: il sacrosanto diritto di un disabile è avere riconosciuto un suo diritto, e il rispetto del regolamento consiliare; se la mettiamo su questo piano sbagliano tutti.

Qua mi sembra che ci sia soltanto il sacrosanto diritto di Consiglieri Comunali che fanno parte di una Commissione, di chiedere il rispetto del regolamento consiliare, comma 3 dell'Articolo 25 in cui si parla di parere obbligatorio; perciò vi prego, altrimenti cadiamo in un campo che veramente non ce lo meritiamo.

Questa persona ha il sacrosanto diritto di avere riconosciuto un proprio diritto? Prepariamo questo fascicolo in maniera diversa, mettete la Commissione...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE NINFADORO:

Vi prego soltanto di non obbligarmi a mettere – ripeto – di fronte il diritto di un disabile con la violazione del regolamento consiliare; io non me la sento di fare questo, proprio non me la sento.

Vi chiedo, visto che ci sono anche pareri difformi, di preparare l'argomento, di riportarlo in Consiglio Comunale, di farlo passare in Commissione, però chiediamo anche alla Commissione, Santo Iddio, e che nessuno si offenda, di esprimersi su questo argomento, o dice sì o dice no, ma non potete obbligarci a dire c'è o non c'è il parere.

Noi Consiglieri Comunali che facciamo parte di altre commissioni non possiamo continuare su questa strada. Domani, dopodomani vi vedete, esprimete un vostro parere, si viene in aula, dite ai Dirigenti di preparare il fascicolo bene e datemi la possibilità di andare incontro ad un diritto di questa persona, perché è un sacrosanto diritto.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Caso.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Sì, ma dopo io convocherò una Conferenza dei Capigruppo.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Consigliere Caso prego.

CONSIGLIERE CASO:

Annunciando il voto favorevole volevo fare due precisazioni, che fino ad ora non mi pare che siano emerse dal dibattito.

Il Presidente della Commissione Assetto del Territorio ha avuto l'Ordine del giorno del Consiglio, ha

convocato per il giorno 29 la seduta della Commissione, con tutti i punti iscritti all'Ordine del giorno del Consiglio del primo ottobre.

In quella seduta io non ero presente; voi che eravate presenti lo sapete meglio di me, avete trattato soltanto due argomenti, quello dei depuratori e poi quello dei monumenti ai caduti, dopo di che è venuto meno il numero legale.

Siccome il Consiglio del primo ottobre non si è tenuto ed era stato fissato per questa sera, il Presidente ha convocato per ieri sera di nuovo la Commissione Assetto del Territorio, perché i pareri, abbiamo sempre detto il regolamento dice che bisogna in tutti i modi avere i pareri, abbiamo fatto la Commissione, non si è riunita per mancanza di numero legale.

A questo punto io dico: per non bloccare l'attività del Consiglio Comunale... non si esprime mai che significa? Che non discutiamo mai gli argomenti? Non mi pare una cosa corretta e non mi pare una cosa giusta.

Per cui la Commissione è stata convocata, non si è espressa perché non c'è stato il modo di riunirsi, il Consiglio sta qua e si esprime, pertanto noi votiamo favorevolmente a questo punto.

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERE PELUSO:

Il mio voto è contrario, confermando le dimissioni da Vicepresidente, perché questa maggioranza non vuole portare questa pratica alla Commissione Assetto del Territorio; significa che probabilmente vuole nascondere qualcosa.

Grazie.

PRESIDENTE:

Io in sede di votazione dichiaro soltanto – a precisazione – che siccome l'argomento era già stato iscritto all'Ordine del giorno della Commissione dal Presidente della Commissione Assetto del Territorio, Consigliere Luparella, già molto prima, perché già venne all'Ordine del giorno dello scorso Consiglio Comunale, poi l'argomento fu rinviato, e parliamo di giugno 2008.

Per me sono tranquillamente trascorsi i quindici giorni previsti dal comma 5 dell'Articolo 27 che deroga al comma 3, che ha citato il Consigliere Cirillo, e al comma 4 perché non hanno ottemperato.

Pertanto rimetto alla sovranità del Consiglio Comunale la valutazione dei singoli atti amministrativi, dichiarando la mia astensione istituzionale sull'argomento in questione.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Lei ha fatto la sua dichiarazione e io ho fatto la mia.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Procediamo alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di discussione;

Con il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica – LL.PP.;

Con voti favorevoli dieci, contrari due (Peluso e Cirillo), astenuti due (Mastandrea e Ninfadoro), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Concedere in uso alle ditte Lo Conte Massimino e Cusano Rocco il suolo pubblico lungo il Vico 2° Parzanese di m. 1,65 x 1,75 (interrato) e di m.1,50 x 1,50 (fuori terra) al fine di installare un elevatore esterno a servizio delle proprie unità abitative ai sensi della legge 9.1.1989 n. 13, alle seguenti condizioni:

1. la Concessione della durata di anni 20-eventualmente rinnovabile-non è legata all'immobile ma alla persona ed alla particolare situazione di handicap, previo il pagamento di un canone di fitto del suolo annuo pari a euro 75,00;
2. La Concessione rimane legata alle persone richiedenti e non all'immobile e, pertanto, nel caso venissero meno le condizioni particolari ovvero la vendita dell'immobile, essa perde efficacia ed i beneficiari o gli aventi causa dovranno provvedere alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi a proprie cure e spese;
3. Il versamento del canone di fitto dovrà essere effettuato entro il 31 dicembre di ciascun anno accompagnato da dichiarazione sostitutiva attestante il permanere delle condizioni che hanno determinato il rilascio della Concessione.
4. La Concessione deve intendersi rilasciata facendo salvi i diritti di terzi.

Notificare copia del presente atto al Responsabile del Servizio Urbanistica per l'adozione della determinazione a contrattare e la stipula di conforme atto di concessione.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea*

*Il Vice Segretario Generale
Barbara Manganiello*

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____